

30 OTT. 2006

## PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 63A del 27 OTT. 2006

Oggetto: Tribunale di Benevento Sez. Lavoro - Ricorsi Scarinzi Angelo; Ruggiero Carmelina; Crisci Filomena- Ratifica atti e autorizzazione a stare in giudizio.

L'anno duemilasei il giorno Ventisei del mese di Ottobre presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine NARDONE	- Presidente	_____
2) Dott. Pasquale GRIMALDI	- Vice Presidente	_____
3) rag. Alfonso CIERVO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4) ing. Pompilio FORGIONE	- Assessore	_____
5) Dr. Pietro GIALLONARDO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
6) Dott. Giorgio Carlo NISTA	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
7) Dr. Carlo PETRIELLA	- Assessore	_____
8) Dr. Rosario SPATAFORA	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
9) geom. Carmine VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA  
IL PRESIDENTE Carmelina

### LA GIUNTA

**Premesso** che con ricorsi notificati 11/09/06 Tribunale di Benevento Sez. Lavoro i Sigg. Scarinzi Angelo ; Ruggiero Carmelina Crisci Filomena- convenivano in giudizio questa Amministrazione per la corresponsione di differenze contrattuali;

**Con determina n.708/06** si procedeva alla costituzione nel giudizio in questione;

**Rilevato** che in virtù di recente orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, in interpretazione del dispositivo di cui all'art.50 T.U.E.L. e con espresso richiamo in motivazione a precedente normativa (art.36 legge 142/90), e pure in presenza delle attribuzioni dirigenziali di cui all'art.107 del medesimo T.U.E.L., si ritiene sussistere la rappresentanza giudiziale dell'Ente in capo al Presidente della Provincia;

Ritenuto per tali motivi procedere al conferimento dell'autorizzazione a stare in giudizio al Presidente della Provincia nel contenzioso di cui in premessa promosso con ricorsi notificati il 11/09/06 Tribunale di Benevento Sez. Lav. e ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente adottati con determina n. 708/06;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta,

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente Settore Avvocatura  
(Avv. Vincenzo Catalano)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore FINANZE  
E CONTROLLO ECONOMICO  
(dr. Sergio Muollo)

**LA GIUNTA**

Su relazione del Presidente  
A voti unanimi

**DELIBERA**

**Per** i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

**Ratificare** gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente di cui alla determina n. 708/06 ed autorizzare la costituzione nel giudizio promosso con ricorsi al Tribunale di Benevento Sez. Lavoro notificati il 11/9/06 dai Signori Scarinzi Angelo ; Ruggiero Carmelina Crisci Filomena c/ Provincia di Benevento;

**Dare** alla presente immediata esecutività stante l'urgenza

Verbale letto, confermato e sottoscritto  
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On.le Carmine NARDONE)

N. 786 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO 30 OTT. 2006

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Gianclaudio IANNELLA

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 30 OTT. 2006 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 15 NOV 2006  
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno \_\_\_\_\_.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

BENEVENTO, li 15 NOV 2006

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per  
 SETTORE AUCCATORI  
 SETTORE \_\_\_\_\_  
 SETTORE \_\_\_\_\_  
 Revisori dei Conti Buh  
 Nucleo di Valutazione 3-11-06

il \_\_\_\_\_ prot. n. ES 8697  
 il \_\_\_\_\_ prot. n. 16-11-06  
 il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Conferenze Capigruppo

PROVINCIA DI BENEVENTO

11 SET 2006

TRIBUNALE DI BENEVENTO

-Sezione Lavoro e Previdenza-



COPIA

Ricorso ex art. 414 e 442 c.p.c.

PER SCARINZI ANGELO, nato il 09.07.1972, a Foglianise, residente in Benevento, alla Contrada San Vitale, n.205, C.F. SCRNGI72L09D644G, rappresentato e difeso dall'Avv. Maurizio Balletta, con il quale elettivamente domicilia presso e nello studio dell'Avv. Rosella Razzano, sito in Benevento, alla via Pietro da Collevaccino n.10, giusta mandato a margine del presente ricorso,

CONTRO

PROVINCIA DI BENEVENTO, in persona del Presidente p.t. della Giunta Provinciale, per la carica domiciliato in Benevento, alla Piazza Castello n. 1 - Rocca dei Rettori.

\* \* \*

OGGETTO: differenza sussidio per i lavori di pubblica utilità ex art. 45, comma 9, Legge n° 144/99.

FATTO E DIRITTO

Il ricorrente, quale lavoratore disoccupato privo di trattamenti di sostegno al reddito, risultando iscritta da più di trenta mesi (alla data del 31 ottobre 1997) alla prima classe delle liste di collocamento, è stato avviato ai lavori di pubblica utilità (LPU) svolgendo tale attività per mesi 12 (dal 22 febbraio 2001 al 22 dicembre 2001 e dal 17 giugno 2002 al 23 agosto 2002).

Per tale lavoro, lo stesso ha sempre percepito un sussidio mensile di lire 800.000, nonostante la legge 17 maggio 1999, n° 144, all'art. 45, comma 9, prevedesse per tale tipo di lavoro la corresponsione di un sussidio mensile pari a lire 850.000.

Sig. Avv. Maurizio Balletta Vi nomino mio procuratore e difensore nel giudizio di cui al presente atto, in ogni stato e grado, contro eventuali domande riconvenzionali, opposizioni a decreto ingiuntivo, nell'eventuale giudizio di appello e nella procedura esecutiva, ivi comprese le eventuali opposizioni agli atti esecutivi, all'esecuzione e/o di terzo, nonché nell'eventuali procedure concorsuali. Vi conferisco ogni facoltà di legge, comprese quelle di transigere e conciliare in mio nome e conto ed, espressamente, di sottoscrivere il presente atto, ogni altra comparsa, nota, memoria difensiva, eventuale appello ed atti occorrendi, nonché tutti gli atti della procedura esecutiva.

Ritengo fin d'ora, per rato e fermo il Vs. operato.

Eleggo con voi domicilio presso lo studio dell'Avv. Rosella Razzano, in Benevento, alla via Pietro da Collevaccino n.10.

In fede.  
Benevento, 18.02.2006.

Per autentica

(Avv. Maurizio Balletta)



Provincia di Benevento

AOQ: Prot. Generale

Registro Protocollo Entrata

Nr. Prot. 0023493

Data 12/09/2006

Oggetto RICORSO SCARINZI ANGELO

Dest. Avvocatura Settore; [...]

Settore Avvocatura

Prot. n. 64/E3

Del 14/9-06

Infatti, il citato articolo di legge stabilisce espressamente: "dal 1° gennaio 1999, l'assegno per i lavori socialmente utili è stabilito in lire 850.000 mensili".

Certamente tra i lavori socialmente utili sono da annoverare anche i lavori di pubblica utilità, come espressamente previsto dall'art. 1 del Decreto Legislativo n° 468/1997, laddove, nell'ambito della definizione legislativa di "lavori socialmente utili", sono contemplati "i lavori di pubblica utilità" (art. 1, comma 2, lettera a).

Non sussiste, dunque, alcun dubbio che il ricorrente, per il periodo in cui ha svolto lavori di pubblica utilità, avesse diritto alla corresponsione di un sussidio mensile pari a lire 850.000, oggi €. 438,99.

Per tutto quanto sopra esposto al ricorrente spetta la complessiva somma di lire 600.000 oggi pari ad euro 309,87 corrispondente all'ammontare delle differenze dovute e non corrisposte, così analiticamente descritte:

<i>assegno mensile dovuto</i>	Lire 850.000 -
<i>assegno mensile percepito</i>	Lire 800.000 =
<i>differenza sussidio</i>	<b>Lire 50.000 x</b>
<i>periodo lavorativo</i>	12 =
<i>differenza da percepire</i>	<b>Lire 600.000</b> oggi €. 309,87

Tutto quanto innanzi premesso, il ricorrente, come sopra rappresentato e difeso, riservandosi di ulteriormente dedurre ed illustrare

**CHIEDE**

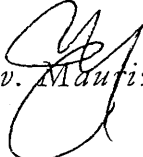
All'On.le Tribunale di Benevento, in funzione di Giudice del Lavoro, di voler fissare l'udienza di discussione, invitando le parti a comparire personalmente, per ivi sentire accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

- 1)- accertare e dichiarare il diritto del ricorrente ad ottenere la differenza tra quanto percepito (Lit. 800.000 mensili, oggi €. 413,17) a titolo di assegno per lavori di pubblica utilità e quanto avrebbe dovuto percepire (Lit. 850.000 mensili, oggi €. 438,99) così come previsto dalla Legge n.144/99;
- 2)- per l'effetto, condannare la Provincia di Benevento, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, al pagamento in favore del ricorrente della somma complessiva di lire 600.000, oggi euro 309,87, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal giorno della maturazione e fino all'effettivo soddisfo;
- 3)- condannare la Provincia di Benevento, in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento delle spese, diritti ed onorari del presente giudizio, oltre rimborso forfettario, I.V.A. e C.P.A. come per legge, con distrazione a favore del sottoscritto avvocato antistatario.

Si deposita:

- 1) Cedolini di pagamento rilasciati dalla Provincia di Benevento;  
Benevento, 18.02.2006.

  
Avv. Maurizio Balletta

DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL 23.2.06

Il Funzionario di Cancelleria

F.fo

Si assegna al Coli. Dr. Roberto DE MATTEIS

Benevento,

- 9 MAR. 2006

IL PRESIDENTE DI SEZIONE

F.fo

Dr. Roberto DE MATTEIS

Il Giudice del Lavoro dott. ....

letto il ricorso che precede, fissa per la discussione l'udienza  
del 10-11-06 ..... Manda al ricorrente di notificare

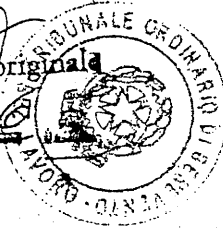
..... ai termini di legge.

..... 09-3-06 .....

F.fo

E' copia conforme all'originale

Benevento li 26.02.06





## RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'U.N.E.P. presso il Tribunale di Benevento, ad istanza dell'Avv. Maurizio Balletta n.q., ho notificato, per legale scienza ed a tutti gli effetti di legge, copia conforme della antescritto ricorso con pedissequo decreto di fissazione di udienza a:

- **PROVINCIA DI BENEVENTO**, in persona del Presidente p.t. della Giunta provinciale, domiciliato, per la carica in Benevento, presso e nella sede dell'Ente, sita alla Piazza Castello, n. 1- Rocca dei Rettori – e ciò ho fatto mediante consegna a mani di: \_\_\_\_\_

A MANI DI *Spazio vuoto*  
IMPIEGATO, IVI ADDETTO, INCARICATO  
ALLA RICEZIONE ATTI

*11/9/02*

TRIBUNALE DI BENEVENTO  
Vincenzo FALCO  
Ufficiale Giudiziario (B3)

RG. 846/06

COPIA

Studio Legale Avv Maurizio Balletta  
Via Rampe Fontana n. 12 - 82017 Pannarano (Bn)  
Tel. e Fax 0824/830027

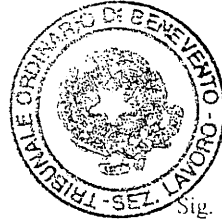
11 SET 2006

Le pale  
Pol. & Lav.  
Rosella Razzano

TRIBUNALE DI BENEVENTO

-Sezione Lavoro e Previdenza-

Ricorso ex art. 414 e 442 c.p.c.



PER RUGGIERO CARMELINA, nato il 29.04.1971 a  
BENEVENTO, residente in AIROLA (BN) alla  
via EAUDISI n° 80, C.F. RCGEMLT71D69A7830  
rappresentato e difeso dall'Avv. Maurizio Balletta con il quale elettivamente  
domicilia in Benevento, presso lo studio dell'Avv. Rosella Razzano, alla via  
dell'esperanto n. 11, giusta mandato a margine del presente ricorso.

Sig. Avv. Maurizio Balletta  
nomino procuratore e difensore in  
giudizio di cui al presente atto, in ogni  
stato e grado, contro eventuali domande  
riconvenzionali, opposizioni a decreti  
ingiuntivo, nell'eventuale giudizio di  
appello e nella procedura esecutiva  
comprese le eventuali opposizioni agli  
atti esecutivi, all'esecuzione ed a  
terzo, nonché nell'eventuali procedimenti  
concorsuali. Vi conferisco ogni facoltà  
di legge, comprese quelle di transigere  
e conciliare in mio nome e creare  
espressamente, di sottoscrivere  
presente atto, ogni altra comparsa  
nota, memoria difensiva, eventuale  
appello ed atti occorrenti, nonché tutti  
gli atti della procedura esecutiva.  
Ritengo fin d'ora, per tutto e firmo  
es operata.

CONTRO

PROVINCIA DI BENEVENTO, in persona del Presidente p.t. della  
Giunta Provinciale, legale rapp.te dell'Ente.

Libro con via domicilio presso  
studio dell'Avv. Rosella Razzano  
Benevento, alla via dell'esperanto  
11  
In fede.  
AIROLA, 29/10/2006

\*\*\*

OGGETTO: differenza sussidio per i lavori di pubblica utilità ex art.  
45, comma 9, Legge n° 144/99.

Ruggiero Carmelina

FATTO E DIRITTO

Il ricorrente, quale lavoratore disoccupato privo di trattamenti di sostegno  
al reddito, risultando iscritto da più di trenta mesi (alla data del 31 ottobre  
1997) alla prima classe delle liste di collocamento, è stato avviato ai lavori di  
pubblica utilità (LPU) svolgendo tale attività dal mese di FEBBRAIO  
AL DICEMBRE 2001  
dell'anno 2001, dal mese di GIUGNO dell'anno 2002.  
ALL'AGOSTO 2002  
per un totale di mesi 12.

Per autentica

M. Balletta  
(Avv. Maurizio Balletta)

Per tale lavoro, lo stesso ha sempre percepito un sussidio mensile di lire  
800.000, nonostante la legge 17 maggio 1999, n° 144, all'art. 45, comma 9,  
prevedesse per tale tipo di lavoro la corresponsione di un sussidio mensile  
pari a lire 850.000.

Settore Avvocatura  
Prot. n° 6492  
Del 11/9/06

Provincia di Benevento  
AOO: Prot. Generale  
Registro Protocollo Entrata  
Nr. Prot. 0023482 Data 12/09/2016  
Oggetto RICORSO RUGGIERO  
CARMELINA  
Dest. Avvocatura Settore; [...]

Infatti, il citato articolo di legge stabilisce espressamente: "dal 1° gennaio 1999, l'assegno per i lavori socialmente utili è stabilito in lire 850.000 mensili".

Certamente tra i lavori socialmente utili sono da annoverare anche i lavori di pubblica utilità, come espressamente previsto dall'art. 1 del Decreto Legislativo n° 468/1997, laddove, nell'ambito della definizione legislativa di "lavori socialmente utili", sono contemplati "i lavori di pubblica utilità" (art. 1, comma 2, lettera a).

Non sussiste, dunque, alcun dubbio che il rapporto instaurato dalla ricorrente con la convenuta sia qualificabile lavoro di pubblica utilità (Tribunale di Benevento - Sezione Lavoro - sent. N. 423, 424 e 425/04 est. Chiariotti) e che, pertanto, la ricorrente per il periodo in cui ha svolto lavori di pubblica utilità, avesse diritto alla corresponsione di un sussidio mensile pari a lire 850.000, oggi €. 438,99.

Per tutto quanto sopra esposto alla ricorrente spetta la complessiva somma di lire 600.000 oggi pari ad euro 309,87 corrispondente all'ammontare delle differenze dovute e non corrisposte, così analiticamente descritte:

assegno mensile dovuto	Lire 850.000
assegno mensile percepito	Lire 800.000 =
differenza sussidio	Lire 50.000 x
periodo lavorativo	12 =
differenza da percepire	Lire 600.000 oggi €. 309,87

Tutto quanto innanzi premesso, la ricorrente, come sopra rappresentata e difesa, riservandosi di ulteriormente dedurre ed illustrare,

CHIEDE

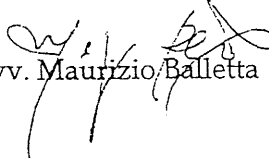
all'On.le Tribunale di Benevento, in funzione di Giudice del Lavoro, di voler fissare l'udienza di discussione, invitando le parti a comparire personalmente, per ivi sentire accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

- 1)- accertare e dichiarare il diritto del ricorrente ad ottenere la differenza tra quanto percepito (Lit. 800.000 mensili, oggi €. 413,17) a titolo di assegno per lavori di pubblica utilità e quanto avrebbe dovuto percepire (Lit. 850.000 mensili, oggi €. 438,99) così come previsto dalla Legge n.144/99;
- 2)- per l'effetto, condannare la Provincia di Benevento, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, al pagamento in favore del ricorrente della somma complessiva di lire 600.000, oggi euro 309,87, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal giorno della maturazione e fino all'effettivo soddisfo;
- 3)- condannare la Provincia di Benevento, in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento delle spese, diritti ed onorari del presente giudizio, oltre rimborso forfettario, I.V.A. e C.P.A. come per legge, con distrazione a favore del sottoscritto avvocato antistatario.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 152 c.p.c., come modificato dalla L. 326/03, il sottoscritto difensore dichiara che il reddito della ricorrente è inferiore ai limiti previsti dalle norme richiamate e che, pertanto, la stessa, si trova nelle condizioni per ottenere, in caso di soccombenza, l'esenzione dal pagamento di spese, competenze ed onorario.

Airola, 22.10.2004

  
Avv. Maurizio Balletta

DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL 23-2-06

Il Funzionario di Cancelleria

RTO

Si assegna al Coll. Dr. Roberto DE MATTEIS

Benevento, 9.3.06

IL PRESIDENTE DI SEZIONE

RTO

Il Giudice del Lavoro dott. Dr. Roberto DE MATTEIS

letto il ricorso che precede, fissa per la discussione l'udienza del 10-11-06. Manda al ricorrente di notificare ricorso e decreto alla controparte nei termini di legge.

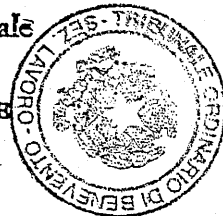
Benevento, il 9.3.06 IL GIUDICE DEL LAVORO,

RTO

E' copia conforme all'originale

Benevento li 26-4-06

IL CANCELLIERE



## RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'U.N.E.P. presso il Tribunale di Benevento, ad istanza dell'Avv. Maurizio Balletta n.q., ho notificato, per legale scienza ed a tutti gli effetti di legge, copia conforme della antescritto ricorso con pedissequo decreto di fissazione di udienza a:

- **PROVINCIA DI BENEVENTO**, in persona del Presidente p.t. della Giunta provinciale, domiciliato, per la carica in Benevento, presso e nella sede dell'Ente, sita alla Piazza Castello, n. 1- Rocca dei Rettori – e ciò ho fatto mediante consegna a mani di: \_\_\_\_\_

A MANI DI Stefano Bruno  
IMPIEGATO, IVI ADDETTO, INCARICATO  
ALLA RICEZIONE ATTI

11/9/06

TRIBUNALE DI BENEVENTO  
Vincenzo TALCO  
Ufficiale Giudiziario (B3)

14-SET 2006

Studio Legale Avv Maurizio Balletta  
Via Rampe Fontana n. 12 - 82017 Pannarano (Bn) -  
Tel. e Fax 0824/830027

Legali  
Polit. Lav.  
Riforma Umanità  
TRIBUNALE DI BENEVENTO

RG.836/06



-Sezione Lavoro e Previdenza-

Ricorso ex art. 414 e 442 c.p.c.

Per CRISCI FILOMENA, nata il 20.05.1966, ad Arpaia (Bn), ivi residente alla via S. Angelo n. 30, C.F.CRSFMN66E60A431P, rappresentata e difesa dall'Avv. Maurizio Balletta, con il quale elettivamente domicilia presso e nello studio dell'Avv. Rosella Razzano, sito in Benevento, alla via Pietro da Collevaccino n.10, giusta mandato a margine del presente ricorso,

CONTRO

PROVINCIA DI BENEVENTO, in persona del Presidente p.t. della Giunta Provinciale, per la carica domiciliato in Benevento, alla Piazza Castello n. 1 - Rocca dei Rettori.

\* \* \*

OGGETTO: differenza sussidio per i lavori di pubblica utilità ex art. 45, comma 9, Legge n° 144/99.

FATTO E DIRITTO

La ricorrente, quale lavoratrice disoccupata priva di trattamenti di sostegno al reddito, risultando iscritta da più di trenta mesi (alla data del 31 ottobre 1997) alla prima classe delle liste di collocamento, è stato avviato ai lavori di pubblica utilità (LPU) svolgendo tale attività per mesi 12 (dal febbraio 2001 al dicembre 2001 e dal giugno 2002 all'agosto 2002).

Per tale lavoro, la stessa ha sempre percepito un sussidio mensile di lire 800.000, nonostante la legge 17 maggio 1999, n° 144, all'art. 45, comma 9, prevedesse per tale tipo di lavoro la corresponsione di un sussidio mensile pari a lire 850.000.

Sig. Avv. Maurizio Balletta Vi nomino mio procuratore e difensore nel giudizio di cui al presente atto, in ogni stato e grado, contro eventuali domande riconvenzionali, opposizioni a decreto ingiuntivo, nell'eventuale giudizio di appello e nella procedura esecutiva, ivi comprese le eventuali opposizioni agli atti esecutivi, all'esecuzione e/o di terzo, nonché nell'eventuali procedure concorsuali. Vi conferisco ogni facoltà di legge, comprese quelle di transigere e conciliare in mio nome e conto ed, espressamente, di sottoscrivere il presente atto, ogni altra comparsa, nota, memoria difensiva, eventuale appello ed atti occorrendi, nonché tutti gli atti della procedura esecutiva. Ritengo fin d'ora, per rato e fermo il Vs. operato. Eleggo con voi domicilio presso lo studio dell'Avv. Rosella Razzano, in Benevento, alla via Pietro da Collevaccino n.10. In fede. Benevento, 22.09.2006

*[Handwritten signature]*

Per autentica

*[Handwritten signature]*  
(Avv. Maurizio Balletta)

Settore Avvocatura Provincia di Benevento  
Prot. n. 0411 AOO: Prot. Generale  
Del 11.9.06 Registro Protocollo Entrata  
Nr. Prot. 0023486 Data 12/09/2006  
Oggetto RICORSO CRISCI FILOMENA  
Dest. Avvocatura Settore; [ ... ]

Infatti, il citato articolo di legge stabilisce espressamente: "dal 1° gennaio 1999, l'assegno per i lavori socialmente utili è stabilito in lire 850.000 mensili".

Certamente tra i lavori socialmente utili sono da annoverare anche i lavori di pubblica utilità, come espressamente previsto dall'art. 1 del Decreto Legislativo n° 468/1997, laddove, nell'ambito della definizione legislativa di "lavori socialmente utili", sono contemplati "i lavori di pubblica utilità" (art. 1, comma 2, lettera a).

Non sussiste, dunque, alcun dubbio che il rapporto instaurato dalla ricorrente con la convenuta sia qualificabile lavoro di pubblica utilità (Tribunale di Benevento - Sezione Lavoro - sent. N. 423, 424 e 425/04 est. Chiariotti, Tribunale di Benevento, Sez. Lavoro, sentenza n. 3556/05, est. De Pietro, e n. 535/06 est. De Matteis) e che, pertanto, la ricorrente per il periodo in cui ha svolto lavori di pubblica utilità, avesse diritto alla corresponsione di un sussidio mensile pari a lire 850.000, oggi €. 438,99.

Per tutto quanto sopra esposto alla ricorrente spetta la complessiva somma di lire 600.000 oggi pari ad euro 309,87 corrispondente all'ammontare delle differenze dovute e non corrisposte, così analiticamente descritte:

assegno mensile dovuto	Lire 850.000
assegno mensile percepito	Lire 800.000 =
differenza sussidio	Lire 50.000 x
periodo lavorativo	12 =
differenza da percepire	Lire 600.000 oggi €. 309,87



Tutto quanto innanzi premesso, la ricorrente, come sopra rappresentata e difesa, riservandosi di ulteriormente dedurre ed illustrare,

CHIEDE

all'On.le Tribunale di Benevento, in funzione di Giudice del Lavoro, di voler fissare l'udienza di discussione, invitando le parti a comparire personalmente, per ivi sentire accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

- 1)- accertare e dichiarare il diritto del ricorrente ad ottenere la differenza tra quanto percepito (Lit. 800.000 mensili, oggi € 413,17) a titolo di assegno per lavori di pubblica utilità e quanto avrebbe dovuto percepire (Lit. 850.000 mensili, oggi € 438,99) così come previsto dalla Legge n.144/99;
- 2)- per l'effetto, condannare la Provincia di Benevento, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, al pagamento in favore del ricorrente della somma complessiva di lire 600.000, oggi euro 309,87, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal giorno della maturazione e fino all'effettivo soddisfo;
- 3)- condannare la Provincia di Benevento, in persona del suo legale rappresentante p.t., al pagamento delle spese, diritti ed onorari del presente giudizio, oltre rimborso forfettario, I.V.A. e C.P.A. come per legge, con distrazione a favore del sottoscritto avvocato antistatario.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 152 c.p.c., come modificato dalla L. 326/03, il sottoscritto difensore dichiara che il reddito della ricorrente è inferiore ai limiti previsti dalle norme richiamate e che, pertanto, la stessa, si trova nelle condizioni per ottenere, in caso di soccombenza, l'esenzione dal pagamento di spese, competenze ed onorario.

Benevento, 22.02.2006

Avv. Maurizio Balletta

DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL 23-2-06

Il Funzionario di Cancelleria

*P70*

Si assegna al Coll. Dr. Roberto DE MATTEIS

Benevento, 9-3-06

IL PRESIDENTE DI SEZIONE

*P70*

Il Giudice del Lavoro dott. Dr. Roberto DE MATTEIS

letto il ricorso che precede, fissa per la discussione l'udienza

del 10-11-06. Manda al ricorrente di notificare

ricorso e decreto alla controparte nei termini di legge.

Benevento, li 9-3-06 IL GIUDICE DEL LAVORO

*P70*

E' copia conforme all'originale

Benevento li 9-4-06

IL CANCELLIERE



## RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'U.N.E.P. presso il Tribunale di Benevento, ad istanza dell'Avv. Maurizio Balletta n.q., ho notificato, per legale scienza ed a tutti gli effetti di legge, copia conforme della antescritto ricorso con pedissequo decreto di fissazione di udienza a:

- **PROVINCIA DI BENEVENTO**, in persona del Presidente p.t. della Giunta provinciale, domiciliato, per la carica in Benevento, presso e nella sede dell'Ente, sita alla Piazza Castello, n. 1- Rocca dei Rettori – e ciò ho fatto mediante consegna a mani di: \_\_\_\_\_

A MANI DI *[Signature]*  
IMPIEGATO, IVI ADDETTO, INCARICATO  
ALLA RICEZIONE ATTI

*[Signature]* 11/9/06

TRIBUNALE DI BENEVENTO  
*[Signature]*  
Ufficiale Giudiziario (B3)